

La polemica



Una protesta contro i tagli ai nidi

Sono 450 le famiglie escluse dalla graduatoria  
**Materne, il Pd alla giunta**  
**“Azzerare le liste d’attesa”**

IL PD s’impegna ad «azzerare la lista d’attesa» delle materne a settembre e apre al referendum contro il milione di euro di finanziamenti alle materne paritarie. «Quando dei cittadini decidono di mettersi in pista per raccogliere le firme e presentare una proposta di referendum — dice il capogruppo Pd in Comune Sergio Lo Giudice — credo sia un fatto positivo per la vitalità democratica della città». In realtà, quando il primo quesito anti-private fu presentato, mesi fa, la compattezza del gruppo Pd scricchiolò. Per ora Lo Giudice mette avanti un «impegno politico del Pd per azzerare le liste d’attesa alle materne». Intanto, l’assessore alla scuola Marilena Pillati nega che vi siano decisioni giù prese dalla giunta sulla Fondazione per materne e nidi: «Non ci sono trame segrete, sarebbe un’offesa al buonsenso». Ma le Usb bocciarono il documento dell’amministrazione che indicherebbe i passaggi per l’esternalizzazione dei servizi educativi: «Questo è lo smantellamento dei servizi. Bisogna fermare Merola e la Pillati».

